



Città Metropolitana di Genova

Via Cap. Fr. Gandolfo, 115  
16046 MEZZANEGO (GE)  
Tel. (0185) 336085  
Fax (0185) 336398  
C.F. 82002550109 - P.I. 00209450998

Prot. n° 3792  
Mezzanego, 10.08.2019

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare**  
*Direzione Generale per le Valutazioni  
e Autorizzazioni ambientali*  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma (RM)

Pec: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

**Oggetto: Metanodotto Sestri Levante - Recco DN 400 (16") DP 75 bar e opere  
connesse in Provincia di Genova**  
**Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.**  
**Cod. Procedura: 4691**

Con la presente in merito al procedimento di VIA in oggetto relativo al metanodotto Sestri Levante - Recco per quanto riguarda il territorio interessato dal passaggio dell'infrastruttura nel Comune di Mezzanego si specifica quanto segue.

Da un primo esame della documentazione inviata ed ai successivi colloqui intercorsi con il personale di SNAM Rete Gas S.p.A. sembrerebbe che le porzioni di territorio attraversate dal nuovo metanodotto nel Comune di Mezzanego non interessano aree edificate od edificabili. Conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente in materia i tecnici SNAM hanno comunicato che il cantiere interesserà una fascia della larghezza di circa 50 metri di rispetto con conseguente taglio di decine di migliaia di piante, la realizzazione di nuove strade di penetrazioni dei boschi con conseguenti problemi idrogeologici che produrrà un rilevante danno ambientale e paesaggistico.

La viabilità comunale che dovrà essere utilizzata per raggiungere i cantieri sarà sottoposta a stress, anche in considerazione del fatto che ad oggi il passaggio è limitato a mezzi con portata inferiore a 3,5 T, con conseguenti disagi per gli abitanti della zona che subiranno l'inevitabile impatto del passaggio di mezzi pesanti.

Pertanto, il nostro Comune, oltre alle mere opere di ripristino del cantiere quali regimazione acque superficiali, drenaggi, inerbimenti e rimboschimenti e dei danni provocati alla viabilità comunale chiede con la presente la stipula ai sensi dell'art 1 comma 5 della legge 239 n.2004 di un accordo per la realizzazione di opere compensative e di riequilibrio ambientale.

L'accordo dovrà individuare le misure di compensazione e riequilibrio ambientale da realizzare quali, a titolo esemplificativo, il mantenimento delle strade di cantiere per finalità tagliafuoco o di presidio idrogeologico, la valorizzazione ambientale dei sentieri attraversati dall'opera e dal cantiere, miglioramenti alla viabilità comunale utilizzata per raggiungere le aree interessate dai cantieri.

Distinti saluti.



Il Sindaco

Avv. Danilo Repetto